

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE ASSO-CIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/A4 GEOMATICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA

(Decreto del Rettore n.474 del 17 aprile 2019 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 14 maggio 2019)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 890 del 6 agosto 2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

- Prof. Alessandro CAPRA, Ordinario, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (SSD ICAR/06)
- Prof.ssa Raffaella BRUMANA, Ordinario, Politecnico di Milano (SSD ICAR/06)
- Prof. Andrea Maria LINGUA, Ordinario, Politecnico di Torino (SSD ICAR/06)

si riuniscono per via telematica in data 20 settembre 2019 alle ore 9.30 concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. ¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Alessandro CAPRA, e segretario verbalizzante il prof. Andrea Maria LINGUA.

1

Art.51. Astensione del giudice. — Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. — Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenette i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 <u>del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati</u> e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (punteggio massimo 40)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca. Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica:
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione:
 - indicazione esplicita del contributo di ciascun autore all'interno dell'articolo.
 - II. la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
 - III. la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nel settore specifico;
 - IV. In assenza di indicazioni derivanti dai criteri sopra riportati, il contributo di ciascun autore è considerato paritetico.
- e) la Commissione si avvale anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - I. numero totale delle citazioni;
 - II. indice di Hirsch.

ATTIVITA' DIDATTICA (punteggio massimo 25)

Ai fini della valutazione sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la



responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del <u>Regolamento</u>, e cioè per chi è già professore associato in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, come sopra riportato.

I 10 punti saranno così attribuiti:

titolarità di insegnamenti:

- max 5 punti
- ore di lezione frontale, esercitazione e tutoraggio in insegnamenti di I,II e III livello (oltre le 35 già conteggiate) per: max 4 punti
- attività seminari nell'ambito di insegnamenti di I o II livello: max 1 punti.

CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi;
- b) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- c) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di



aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio:

- f) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente,
 - organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
 - responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
 - responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
 - formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
 - conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
 - specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui e' presentata la domanda;
 - titolarità o co-titolarità di privative industriali e brevetti.

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità):

- senatore e consigliere di amministrazione;
- direttore di dipartimento;
- presidente di scuola o facoltà;
- presidente corso di laurea;
- membro nucleo di valutazione;
- pro rettore o delegato;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale;
- altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda.

* * * * *

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati:

- Gabriele COLOSIMO
- Francesca GIANNONE
- Francesca FRATARCANGELI
- Alberico SONNESSA



- Andrea MASIERO
- Antonio NOVELLI

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati;
- che non sussistono le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e cause di conflitto di interessi.

La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dell'attività didattica ai fini dell'individuazione dei candidati che dovranno sostenerla, il giorno 9 ottobre 2019 alle ore 16.30.

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof. Alessandro CAPRA è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai proff. BRUMANA e LINGUA.

La seduta termina alle ore 10.50.

F.to II Presidente prof. Alessandro CAPRA